



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)  
Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU  
Intervento: Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2  
“Rete dei servizi di facilitazione digitale”

CUP: B29I23001410006

### **CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO**

ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 36/2023

#### **Premesso che:**

- che il PNRR, nella Missione 1 – Componente 1 – Misura 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale”, destina 132.000.000,00 di Euro all'attivazione o potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale da attivare attraverso specifici accordi con le regioni che individueranno le P.A. locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti;
- che l'obiettivo generale dell'iniziativa relativa alla rete di Punti di Facilitazione digitale prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze digitali da parte dei cittadini, in modo che possano raggiungere il livello di base definito secondo il modello europeo DigComp, che definisce le competenze digitali minime richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva;
- che, con Decreto del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 65/2022 - PNRR del 24.06.2022, è stata approvata la ripartizione delle risorse finanziarie dei nodi e target tra le Regioni, della tabella sui tempi, Milestone e Target, del format di Accordo e delle linee guida per la definizione del Piano Operativo, secondo quanto condiviso nella Conferenza delle Regioni e Province autonome nella riunione del 21.06.2022;
- che, con nota DTD-PNRR –1716-P del 22 settembre 2022, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha individuato la Regione Campania quale Soggetto Attuatore per la realizzazione di 347 Punti di Facilitazione Digitale e la formazione di 274.000 destinatari di attività di facilitazione digitale, richiedendo la trasmissione del Piano Operativo dell'intervento, con l'articolazione e la pianificazione delle azioni per lo sviluppo delle



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE



attività necessarie a raggiungere i target, con i relativi tempi di esecuzione e di impiego delle risorse;

- che la Regione Campania, con Delibera di Giunta n. 708 del 20.12.2022, ha approvato il Piano Operativo Regionale di attuazione della Misura 1.7.2 PNRR ed ha demandato all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Trasformazione Digitale la sottoscrizione dell'Accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 tra la Regione Campania (Soggetto Attuatore) e Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale (Amministrazione Titolare);
- che, in data 2.01.2023, il DTD e la Regione Campania hanno sottoscritto l'Accordo ex art. 15 L. n. 241/1990, con formalizzazione degli obblighi reciproci, successivamente ammesso al visto di registrazione della Corte dei Conti n. 402 del 7.02.2023, come comunicato con nota DTD (prot. Regionale n. PG/2023/0095992 del 22.02.2023);
- che il Piano Operativo regionale di attuazione della Misura 1.7.2, quale parte integrante dell'Accordo, prevede il coinvolgimento di una società/Ente in house, come soggetto Sub-attuatore, cui affidare, in termini di collaborazione istituzionale, le attività del richiamato Piano Operativo;
- che, con nota prot. n. 2023/0441365 del 18.09.2023, l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale ha chiesto alla Fondazione IFEL Campania, struttura tecnica di supporto alla Regione e agli enti locali della Campania, la disponibilità a cooperare – nel comune interesse – alla realizzazione di quanto previsto nel Piano Operativo regionale;
- che IFEL Campania, in data 16.01.2024, ha sottoscritto l'Accordo con la Regione Campania, divenendo soggetto Sub-attuatore per la realizzazione della Misura 1.7.2 del PNRR "Rete di Servizi di facilitazione digitale" per il territorio campano, con l'obiettivo di realizzare n. 347 punti di facilitazione digitale da dedicare alle iniziative formative per l'acquisizione di competenze digitali di 274.000 cittadini entro il 2025;
- che, per quanto di interesse, il Piano Operativo regionale, per la distribuzione dei punti di facilitazione sul territorio regionale, ha individuato soggetti e strutture secondo i seguenti requisiti:
  - capacità di intercettare la popolazione target del progetto, in quanto coincidenti, nella specifica area di riferimento, con luoghi di servizi già connessi alle diverse realtà pubbliche e per questo in grado di moltiplicare ed accelerare l'efficacia dell'offerta dei servizi al cittadino e dell'azione pubblica;
  - distribuzione omogenea sul territorio e pari opportunità di accesso al cittadino;



- disponibilità di luoghi fisici già dotati di una infrastruttura adeguata nonché di connettività;
- che l'articolazione dei punti di facilitazione sul territorio, nel Piano Operativo regionale, trova rispondenza nella seguente Tabella:

Strutture/soggetti	N. punti in Campania	N. punti per provincia				
		AV	BN	CE	NA	SA
Università	35	2	2	4	23	4
Aziende sanitarie	17	2	2	2	9	2
Distretti sanitari	73	6	5	12	36	14
Camere di Commercio	4	1	-	1	1	1
Scuole/Istituti comprensivi	105	9	6	20	46	24
Istituti Tecnici Superiori (ITS)	16	2	2	1	9	2
Uffici postali	97	7	5	16	51	18
<b>TOTALE</b>	<b>347</b>	<b>29</b>	<b>21</b>	<b>54</b>	<b>182</b>	<b>61</b>

Tabella 1 – Punti di facilitazione digitale: soggetti e strutture coinvolti e distribuzione territoriale per provincia

- che la Fondazione IFEL Campania, in attuazione del Piano Operativo regionale:
  - in data 24.04.2024, ha pubblicato l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse rivolto ad Università, Aziende Sanitarie ed Aziende Ospedaliere, Camere di Commercio ed Istituti Tecnici Superiori della Campania per l'attivazione di n. 145 punti di facilitazione digitale;
  - in data 09.05.2024, ancora, ha pubblicato ulteriore avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse rivolto alle Scuole Superiori e agli Istituti Comprensivi per l'attivazione di n. 105 punti di facilitazione digitale;
- che, nell'ambito dell'articolazione dei punti di facilitazione, il Piano Operativo regionale ha, altresì, individuato Poste Italiane S.p.A. quale Soggetto Realizzatore di 97 punti di facilitazione digitale, da distribuire in maniera omogenea sul territorio regionale;
- che la scelta è ricaduta su Poste Italiane, in quanto:



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE



- fornitore del servizio postale universale che opera nel settore della corrispondenza e della logistica, nonché nel settore dei servizi finanziari anche on-line e di pagamento, tradizionali e digitali e dispone di piattaforme tecnologiche, logistiche e fisiche integrate ed è, altresì, dotato di una rete capillare di oltre n. 12.000 Uffici Postali presenti su tutto il territorio nazionale;
  - sin dal 2008, ha aderito al progetto “Reti Amiche”, promosso dal Ministero della Pubblica Amministrazione, mettendo a disposizione la propria rete di infrastrutture tecnologiche, fisiche e logistiche al fine di facilitare l’accesso da parte dei cittadini ai servizi della Pubblica Amministrazione;
  - ha maturato una specifica esperienza nella progettazione e nella gestione di soluzioni integrate di elevata complessità attraverso lo sviluppo di soluzioni basate sulla multicanalità, multimedialità ed integrazione di sportelli fisici e virtuali, per facilitare l’accesso dei cittadini ai servizi ed alle risorse pubbliche;
  - ha maturato una esperienza consolidata nella ricezione, digitalizzazione e gestione delle istanze e dichiarazioni alla pubblica amministrazione mettendo a disposizione la propria rete capillare di uffici postali anche per la semplificazione delle procedure amministrative di rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno, carta di identità digitale e passaporti;
  - già soggetto realizzatore del progetto “*Polis*” nell’ambito del Contratto di Programma 2020 – 2024, sottoscritto con il Ministero per lo Sviluppo Economico, per favorire la coesione economica, sociale e territoriale del Paese ed il superamento del digital divide nei piccoli centri e nelle aree interne;
- che, in ogni caso, la contrattualizzazione di Poste Italiane deve avvenire, per espressa previsione del Piano Operativo Regionale, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in tema di contratti pubblici;
  - che, nell’ambito di quanto delineato dal Piano Operativo regionale, la Fondazione IFEL Campania intende dare seguito all’ulteriore attivazione dei 97 punti di facilitazione, nel pieno rispetto della normativa nazionale e comunitaria in tema di contratti pubblici;
  - che, a tal fine, la Fondazione IFEL Campania, nell’ambito delle attività programmate per l’attuazione del progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale” e per la corretta finalizzazione delle stesse, ha formalizzato richiesta di parere all’Anac al fine di delineare, nell’ambito del nuovo quadro



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE



normativo di cui al D.Lgs. n. 36/2023, l'iter procedurale per individuare e contrattualizzare il Soggetto Realizzatore per l'attivazione dei 97 punti di facilitazione da dislocare sul territorio campano;

- che, all'esito del parere di riscontro reso da Anac in data 27.06.2024 con prot. n. 0073450 e di quanto ivi indicato in termini di adozione dello strumento della consultazione preliminare di mercato quale pratica raccomandata per consentire alla Stazione Appaltante la verifica in ordine alla "fungibilità o meno" di un determinato bene o servizio sul mercato, occorre pubblicare, ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, un avviso di consultazione preliminare di mercato, diretto, anche sulla base della Determinazione n. 950/2017 dell'Anac "*Linee Guida n. 8 - Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture o servizi ritenuti infungibili*", alla verifica dell'effettiva sussistenza del presupposto dell'assenza di concorrenza per motivi di esclusività e infungibilità nell'aggiudicazione dei servizi di facilitazione digitale rispetto al raggiungimento di milestone e target di cui al Piano operativo regionale entro il 31.12.2025.

### Articolo 1 – Definizioni

La Misura 1.7.2 del PNRR "Rete dei servizi di facilitazione digitale" prevede l'erogazione, all'interno di luoghi fisici appositamente individuati (punti di facilitazione), di servizi di formazione (facilitazione digitale) attraverso il supporto di figure professionali specializzate (facilitatori digitali).

Ai fini del presente avviso, si forniscono di seguito le definizioni di dettaglio:

- a) **Punti di Facilitazione digitale:** sono punti di accesso fisici in cui viene erogata ai cittadini formazione - in presenza e online - finalizzata a ridurre il gap di competenze digitali e favorire l'inclusione. I punti di facilitazione digitale sono contraddistinti dall'esposizione dei loghi di Repubblica Digitale e del progetto forniti dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dalla Regione Campania;
- b) **Facilitatore digitale:** figura funzionale a individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di internet in generale, e a fornire loro supporto e orientamento. Il ruolo del facilitatore digitale è di guida nella verifica dei fabbisogni di competenza individuali e nella partecipazione alle attività che caratterizzano il punto di facilitazione digitale;
- c) **Servizi di facilitazione digitale:** le attività di facilitazione digitale sono declinate in tre tipologie di servizi:



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE



- la formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
- la formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati *ad hoc* e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
- la formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona.

Le tre tipologie possono essere variamente attivate e declinate a livello operativo presso ciascun punto di facilitazione digitale, ad eccezione del servizio di assistenza personalizzata individuale (o facilitazione) che deve essere in ogni caso garantito in ciascun presidio.

### **Articolo 2 - Obiettivo della Consultazione**

Fondazione IFEL Campania, ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023, tramite la presente iniziativa intende:

- garantire la massima pubblicità all'iniziativa stessa al fine di confermare l'assenza sul mercato di altri operatori economici, oltre Poste Italiane, in grado di assicurare quanto previsto nel Piano operativo della Regione Campania, ossia la richiesta attivazione di 97 punti di facilitazione digitale rappresentati da altrettanti Uffici Postali distribuiti con diversi numeri di sedi (proporzionati alla popolazione da raggiungere) per tutte le province regionali.

### **Articolo 3 - Descrizione dei servizi**

I servizi oggetto della presente Consultazione devono avere le caratteristiche di seguito elencate e devono garantire il raggiungimento degli obiettivi di cui al Piano Operativo regionale nei termini fissati dalla Misura 1.7.2 - "Rete di servizi di facilitazione digitale" ossia entro il 31.12.2025.

#### **Aspetti logistici**

Da un punto di vista logistico, **i punti di facilitazione digitale devono essere collocati in luoghi di facile accessibilità** in cui non siano presenti barriere architettoniche e distribuiti in maniera omogenea sull'intero territorio regionale.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE



I locali da adibire a punto di facilitazione digitale dovranno possedere i seguenti requisiti:

- una superficie idonea ad ospitare individui e gruppi fino ad un massimo di 10/12 persone contemporaneamente;
- una connessione Internet con velocità conforme agli standard tecnologici correnti (minimo 30 Mbps).

### **Dotazioni**

I punti di facilitazione dovranno essere adeguatamente attrezzati tecnologicamente e dotati di arredi per permettere lo svolgersi delle attività di facilitazione e di formazione verso i cittadini.

I predetti punti di facilitazione dovranno essere attrezzati con almeno due postazioni (anche allestite con dispositivi mobili), dotate di videocamera, microfono e con possibilità di accesso a un dispositivo per la stampa e la scansione.

Per l'organizzazione di seminari e corsi di alfabetizzazione digitale, i locali saranno dotati di strumentazioni adeguate (es. impianto audiofonico e di videoproiezione, lavagne a fogli mobili o elettroniche etc.).

### **Fase realizzazione progetto**

Ciascun punto di facilitazione digitale deve garantire:

- l'esposizione dei loghi di Repubblica Digitale e del progetto forniti dal DTD e dalla Regione Campania;
- l'apertura dei locali adibiti a punto di facilitazione per almeno 24 ore settimanali ed almeno fino al 31 dicembre 2025.

### **Attività di comunicazione/promozione dei servizi**

Il Soggetto Realizzatore deve altresì curare le attività di comunicazione e promozione dei servizi di facilitazione digitale, anche mediante l'attivazione di un canale di prenotazione/comunicazione di un proprio Contact Center che, attraverso l'agenda integrata di tutti i punti di facilitazione digitale consente la gestione condivisa delle prenotazioni degli incontri formativi, al fine di raggiungere il maggior numero di utenti, a cui erogare la formazione digitale come declinata nel precedente art.

1.

Il Contact Center, inoltre, dovrà mettere a disposizione dei cittadini: numero geografico dedicato con risponditore automatico (IVR) personalizzabile, prenotazione/modifica/annullamento tramite operatore, contenuti informativi automatici h24/365 gg, servizio di Call me Back, sistema di filtro



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**D** DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE



per garantire il servizio agli aventi diritto.

Il Contact Center, con i relativi canali di accesso (canale digitale o telefonico con operatore) costituisce un elemento centrale cui dare massima visibilità attraverso l'attività di coordinamento/coinvolgimento sul territorio e la campagna di comunicazione del servizio, correlata all'attività di comunicazione svolta centralmente dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

### **Facilitatori**

Il soggetto realizzatore è tenuto a garantire la selezione e la disponibilità presso i punti di facilitazione dei cc.dd "facilitatori", cui è attribuita l'attività di formazione digitale dei cittadini come descritta nel precedente art. 1.

L'attività dei facilitatori dovrà avvenire nel rispetto dei vincoli posti dal Piano Operativo Regionale, con particolare riferimento a quelli relativi al rispetto dei target e milestone assegnati per il periodo di vigenza del progetto nonché in relazione alle modalità di certificazione dei target e dei requisiti dei facilitatori stessi.

### **Tempi di realizzazione del progetto**

I 97 punti di facilitazione digitale devono essere realizzati entro e non oltre il **31.12.2024**.

I cittadini (di età minima di 18 anni) che abbiano fruito dei servizi dei punti di facilitazione digitale attivati dal Soggetto Realizzatore dovranno essere di almeno n. 90.000 entro il **31.12.2025**.

**A tal fine, gli operatori economici interessati alla presente consultazione preliminare di mercato, dovranno presentare, unitamente alla manifestazione di interesse, una relazione dettagliata, contenente la dislocazione dei punti di facilitazione sul territorio regionale, le caratteristiche strutturali dei locali destinati a tali servizi, le dotazioni tecnologiche, le attività di comunicazione/promozione dei servizi di formazione, le modalità di attivazione del Contact Center per le attività di prenotazione e di coordinamento/coinvolgimento sull'intero territorio campano, la messa a disposizione del numero di facilitatori e soprattutto la fattibilità del progetto sotto il profilo temporale, garantendo il raggiungimento dei milestone e target entro i termini del Piano Operativo Regionale (31.12.2014 realizzazione punti facilitazione; 31.12.2025 n. di cittadini che abbiano beneficiato dei servizi).**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE



#### **Articolo 4 – Finanziamento**

Il progetto è interamente finanziato con i fondi PNRR Misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale”, strettamente correlati al raggiungimento di milestone e target dell'intervento di cui al Piano operativo regionale, come delineati al precedente art. 3. Il valore economico del servizio proposto è stimato in Euro 44.000 incluso IVA per punto di facilitazione.

A tal fine, il soggetto realizzatore è obbligato ad assolvere a tutti gli adempimenti connessi alla rendicontazione, in conformità all'Accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 siglato tra DTT e Regione Campania e alla convenzione sottoscritta da quest'ultima con il soggetto Sub – attuatore Fondazione Ifel Campania.

È obbligo del soggetto realizzatore garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento, l'applicazione dei principi trasversali e, in particolare, del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging clima e digitale, anche da parte degli Enti terzi.

#### **Articolo 5 – Modalità e termini di partecipazione**

Possono presentare la manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura prevista dal presente Avviso tutti gli operatori di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 che ritengano di poter offrire un servizio rispondente al fabbisogno e ai requisiti manifestati entro i tempi previsti e che al momento della presentazione della suddetta manifestazione di interesse dichiarino, ai sensi dell'artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.

La manifestazione di interesse potrà essere presentata, unitamente alle suddette dichiarazioni, esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo [ifelcampania@pec.it](mailto:ifelcampania@pec.it) inserendo nell'oggetto “PNRR 1.7.2 – Consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 77 D.Lgs. n. 36/2023 (Manifestazione di interesse)”.

E' possibile presentare la manifestazione di interesse sino alle ore 23:59 del 26/07/2024, salvo eventuale proroga.

Non saranno prese in considerazione proposte redatte in maniera difforme da quanto prescritto o pervenute oltre il termine di scadenza sopra individuato ovvero con modalità differenti dall'inoltro a mezzo pec indicato.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE



## **Articolo 6 - Informazioni sull'Avviso**

Dall'utilizzo della presente procedura di consultazione non derivano vincoli per Fondazione IFEL Campania, né alcuna aspettativa, di fatto o di diritto, da parte degli operatori di mercato relativa allo svolgimento del procedimento acquisitivo.

La Fondazione IFEL Campania si riserva la facoltà di interrompere, modificare, prorogare, sospendere la consultazione, consentendo, a richiesta dei soggetti intervenuti, la restituzione della documentazione eventualmente depositata, senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

La Fondazione IFEL Campania, salvo quanto di seguito previsto in materia di trattamento dei dati personali, si impegna a non divulgare a terzi le informazioni raccolte con il presente documento.

I contributi forniti non possono contenere offerte o proposte contrattuali e sono trasmessi La a Fondazione IFEL Campania secondo le modalità previste nell'avviso.

I soggetti che intendono partecipare alla consultazione dovranno indicare se i contributi forniti contengano informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privativa o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali, nonché ogni altra informazione utile a ricostruire la competenza e la posizione del soggetto sul mercato nell'ambito di attività oggetto della consultazione.

La partecipazione alla consultazione preliminare non costituisce condizione di accesso alla successiva procedura selettiva. Dalla partecipazione al procedimento di consultazione non possono derivare, per il soggetto partecipante, vantaggi, di qualunque natura, nello svolgimento della successiva eventuale procedura selettiva.

## **Articolo 7 – Esito della Consultazione**

Nelle ipotesi in cui, nel termine prescritto, non dovessero pervenire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici idonee a fornire i servizi oggetto del presente avviso, IFEL Campania manifesta, sin da ora, l'intenzione di procedere alla conclusione del contratto con il Soggetto Realizzatore (Poste Italiane S.p.A.), come già individuato nel Piano Operativo Regionale di cui all'Accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 sottoscritto dalla Regione Campania con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), punto 2), del



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE



D.Lgs. n. 36/2023, previa negoziazione delle condizioni contrattuali.

#### **Articolo 8 – Protezione dei dati personali**

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta Regionale della Regione Campania, rappresentata dal suo Presidente, con sede legale in via Santa Lucia n. 81 – 80132 – Napoli - Numero Verde 800.550.506. La Fondazione IFEL Campania, con sede legale Via Santa Lucia, n. 81 80132 Napoli- tel.: 08118901333 pec: [ifelcampania@pec.it](mailto:ifelcampania@pec.it), in qualità di soggetto sub attuatore, è stato nominato responsabile del trattamento ex art. 28 Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR). I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati ed i dati saranno trasmessi attraverso reti telematiche, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR, ad opera di soggetti appositamente incaricati. I dati saranno trattati per le finalità di gestione del presente avviso. La base legittima del trattamento è prevista ex art. 6, par. 1, lett. C ed E, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 196/2003, modificato e integrato dal D. Lgs 101/2018. I dati non saranno diffusi e saranno trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed autorizzazioni. I dati potranno essere comunicati ad eventuali controinteressati in caso di istanza di accesso civico generalizzato ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del D.Lgs. 33/2013. I dati personali saranno trattati per il tempo indispensabile al perseguimento delle finalità, fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza dell'Ufficio. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15-21 del Regolamento (UE) 2016/679 rivolgendosi al DPO ai seguenti contatti: e-mail: [dpo@regione.campania.it](mailto:dpo@regione.campania.it), pec: [dpo@pec.regione.campania.it](mailto:dpo@pec.regione.campania.it), tel. 081.796.5716 – 081.796.2227. È facoltà dell'interessato proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali utilizzando i seguenti contatti: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it) / [urp@gpdp.it](mailto:urp@gpdp.it). L'informativa estesa è resa disponibile nella pagina descrittiva del servizio digitale "PNRR 1.7.2 - Adesione punto facilitazione digitale (Manifestazione di interesse)", disponibile al link diretto: <https://servizi-digitali.regione.campania.it/Pnrr172>

#### **Articolo 9 - Responsabile del Procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Annapaola Voto, Direttore Generale IFEL Campania, indirizzo e-mail: [digit@ifelcampania.it](mailto:digit@ifelcampania.it).



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE



### Articolo 10 – Pubblicazione

Il presente avviso verrà pubblicato sul Portale istituzionale di IFEL Campania (<https://www.ifelcampania.it>) e nella sezione amministrazione trasparente ([https://www.ifelcampania.it/amministrazione trasparente](https://www.ifelcampania.it/amministrazione_trasparente)), sul Portale istituzionale di Regione Campania – Sezione Regione Informa (<https://www.regione.campania.it/regione/it/news/regione-informa>), e su qualunque altra piattaforma digitale a disposizione di Fondazione Ifel Campania affinché possa avere massima diffusione.